

Da un esame dei conti degli istituti italiani e stranieri si scopre che la soluzione ideale per il cliente c'è. Basta cercarla

Banche: come avere costi bassi e alti servizi

Con il Conto Riflex la spesa complessiva annua è 30 oppure 90 euro senza costi aggiuntivi

Il cliente, sempre più smalzato, va alla ricerca di un insieme di prestazioni efficienti e di qualità che devono certo avere un costo, ma adeguato. Ed è proprio su questo fronte che da sempre Banca Mediolanum scommette ottenendo la fiducia della clientela



Ha avuto successo la scelta di puntare sui titoli azionari e sui mercati emergenti

Le "5D" premiano i fondi

Ottimi rendimenti per i clienti di Banca Mediolanum

I fondi comuni d'investimento di Banca Mediolanum continuano ad ottenere ottime performance con grandi rendimenti per le famiglie che li hanno sottoscritti. Ma quali sono le caratteristiche che contraddistinguono questi strumenti di risparmio gestito? Ne abbiamo parlato con Giovanni Baggiotti, responsabile Asset Management di Banca Mediolanum. Da cosa deriva un andamento così positivo dei fondi d'investimento proposti da Banca Mediolanum? «Le ragioni sono diverse. In primo luogo l'offerta di Banca Mediolanum da sempre privilegia gli investimenti che nel lungo periodo danno le migliori soddisfazioni, pertanto è particolarmente attenta al mercato

Il 2006 verrà ricordato come l'anno della corsa al ribasso dei conti bancari. E' ancora presto per dirlo. Di certo, però, per l'entrata in vigore della neo-riforma del risparmio, l'anno in corso passerà alla storia perché segna il passaggio della competenza sulla concorrenza bancaria dalla Banca d'Italia all'Antitrust. La stessa Authority garante della concorrenza che di recente ha avviato un'indagine accendendo i riflettori sulle spese dei servizi bancari richiesti dagli istituti di credito italiani, un'indagine che sta già producendo i suoi effetti spingendo alcune banche a rivedere i costi per certe operazioni come la chiusura del conto e il trasferimento titoli. Il tutto in linea con le tesi dell'Associazione per la difesa degli utenti dei servizi bancari, finanziari, postali e assicurativi, l'Adusbeif, che da tempo denuncia la corsa al rincaro dei conti correnti. E a rincarare la dose, lo studio condotto dall'Osce in Europa, secondo il quale la media dei costi dei conti correnti di base alla clientela è di 105 euro l'anno (con Francia ed Austria, tra gli altri Paesi, che si pongono al di sotto), in una forbice che assegna all'Olanda il primato per il prezzo minimo di 38 euro. In particolare però le rilevazioni dell'Osce mostrano che a guidare la classifica del "caro banca" sia proprio l'Italia dove un conto corrente costerebbe 252 euro, ossia 2,5 volte più della media europea, seguita da Germania (223 euro), Svizzera (159), Norvegia (131).

	SPAGNA	OLANDA	FRANCIA	AUSTRIA	GERMANIA	MEDIA ESTERI	MEDIA ITALIA	RIFLEX
Canone annuo	0/15	30	87,6	60	47,92	46,7	86,3	0 oppure 60
Prelievo bancomat su stessa banca	0	0	0	0	0	0	0	0
Prelievo bancomat su altra banca UE	0,6	0	0	0	0	0,12	2,02	0
Bonifico su altra banca con addebito in c/c	3%	0	3,4	0,1	1,5	1,84	3,1	0
Giornata Carta Credito	24	0	36	64,5	28,45	26,79	26,8	30
Canone Bancomat	11	0	0	0	0	2,2	2,15	0
Espresso conto trimestrale	0	0	0	0	5,4	1,03	0	0
Espresso conto alla spicciola	0	0	0	0	0	0,73	0	0
Prelievo bancomat alla spicciola	0	0	0	1	0	0,2	0,18	0
Tasso attivo lordo max	0,01%	0,25%	0,00%	6,13%	0,00%	0,07%	0,22	0,00%
Tasso passivo lordo max ex 24 mesi	10%	19,90%	17,70%	14,25%	15,25%	15,52%	14,32	9,88%
Costo Conto T. Tipico	61,43%	30	186,2	121,7	99,3	90,2	178,9	30 oppure 90

In Italia sono molto elevati e complessivamente su un utilizzo medio possono apparire simili, è altrettanto vero che esiste un'estrema variabilità fra le condizioni e le proposte provenienti dai vari istituti. Ci deriva dalla stessa natura del conto corrente che non è un prodotto ma una serie di servizi a disposizione della clientela, che come tali hanno un range di costi molto variabile; per rendersene conto, volendo fare un esempio, basta analizzare una qualsiasi tabella di confronto che evidenzierà le differenze esistenti per operazioni di bonifico e per i prelievi. Di conseguenza, sostenere come fa l'Antitrust che potrebbe non esserci concorrenza fra le offerte delle banche è una valutazione giusta da fare ma che di fatto non trova un riscontro sempre concreto. Diversa è invece l'origine da cui parte questa valutazione, ossia che i prezzi dei conti correnti sono molto elevati e, va aggiunto, difficilmente quantificabili nel dettaglio e soprattutto molto soggettivi. A riprova, le stime ottenute se si confrontano i costi richiesti dai conti correnti italiani ed esteri, considerando un utilizzo medio, non corrispondono: l'Adusbeif parla di 544 euro di media, per l'Abi si spendono intorno ai 100 euro e infine per l'Osce si arriva addirittura alla soglia di 252 euro.

Tuttavia la situazione cambia se si confrontano i conti correnti esteri (Spagna, Olanda, Francia, Austria e Germania), la media dell'Italia e l'offerta di Banca Mediolanum grazie soprattutto all'ultimo nato della sua famiglia di conti correnti, Riflex. I costi complessivi del conto corrente di Banca Mediolanum vanno da 30 a un massimo di 90 euro (mentre il costo canonico annuo va da un tetto di 60 euro che può azzerarsi se il cliente mantiene con la banca investimenti per 30mila euro oppure una giacenza minima sul conto di 6mila euro). Ciò significa allora che il mercato è in grado di offrire la soluzione ideale per il cliente, l'importante è cercarla. Inoltre va detto che i mercati esteri hanno un approccio differente in relazione ai costi e quindi non sempre è possibile accostarli. Per fare un esempio, in Olanda, è vero che la media dei costi dei conti correnti è di 38 euro, ma è altrettanto vero che gli interessi per scoperti di conto sono intorno al 20%, un valore doppio rispetto a quello italiano che per Banca Mediolanum scende a 9,88% più basso della media italiana (14,32%). Pertanto Banca Mediolanum si posiziona al di sotto della media dei prezzi applicati dai competitori italiani, senza contare che ogni mercato ha delle dinamiche in base alle quali la redditività delle banche è comunque garantita. Ritornando all'esempio dell'Olanda, si tratta di costi low cost ma determinati dal fatto che il sistema di questo Paese prevede un indebitamento molto più alto e di conseguenza un recupero di redditività per le banche decisamente più ampio.



Alla luce di questo quadro, il punto cruciale è il seguente: il cliente deve fare attenzione a non confondere il low cost con un basso livello di servizio e piuttosto dovrà andare alla ricerca di un insieme di prestazioni che abbiano un costo adeguato. Ed è proprio sul fronte della qualità che da sempre Banca Mediolanum scommette e riscuote la fiducia della clientela. Dalle ricerche svolte periodicamente, e in particolare in occasione del lancio di Riflex, è risultato che il cliente vive il conto corrente come una "materia prima", un insieme di servizi che devono essere efficienti e di qualità e che pertanto devono necessariamente avere un costo se pur corretto. Ciò significa che anche il piccolo risparmiatore col tempo ha acquisito maggiore consapevolezza dello strumento del conto corrente, tanto da diffidare delle offerte a costo zero. Il low cost quindi può avere appeal ma solo quando è garanzia di qualità.

Con un SMS si può salvare un bambino

Basta un euro per aiutare il "Piccolo fratello". Fino al 20 marzo continua l'iniziativa benefica in collaborazione con alcuni gestori di telefonia mobile. Tutti i clienti Tim, Vodafone e Wind potranno dare un contributo e manifestare la propria adesione al progetto etico-sociale sostenuto da Fondazione e Banca Mediolanum, mandando anche un sms al numero unico 48588. Non occorre scrivere alcun testo, in quanto lo stesso invio del breve messaggio solidale garantirà un euro in più a favore dei "bambini di strada" del Kenia. Fondazione e Banca Mediolanum, infatti, hanno intenzione di portare a termine una missione ben precisa: costruire nei Paesi in via di sviluppo case di accoglienza per i più piccoli che a causa di malattie e malnutrizione finiscono per trascorrere la loro esistenza in strada. E la prima meta da cui si è partiti è il Kenia, dove si va a sostenere l'opera iniziata dal Padre comboniano Renato Kizito Sesana. Qui, del resto, il fenomeno dell'infanzia di strada è davvero allarmante: per il 2010 purtroppo si calcola che in tutta l'Africa Sub-Sahariana si conterranno circa 18 milioni di orfani a causa dell'AIDS, 500 mila saranno i bambini di strada. La raccolta fondi, pertanto, ha un duplice obiettivo: da un lato la costruzione, nelle vicinanze di Kibera, di una casa in grado di accogliere quaranta bambini, dall'altro la realizzazione di un centro di formazione per "educatori dell'emergenza", in quanto portare assistenza con cure e viveri a chi quotidianamente si batte per la sopravvivenza è senz'altro importante, ma altrettanto necessario è un intervento di tipo culturale. Tutte le informazioni relative al progetto "Piccolo fratello" sono comunque consultabili sul sito Internet www.piccolofratello.it. Inoltre sintonizzandosi sul canale satellitare Mediolanum Channel è possibile seguire passo dopo passo lo stato di avanzamento dei lavori.

Cresce la notorietà della TV satellitare diventata un punto di riferimento per la comunità che ruota intorno al Gruppo La formula vincente di Mediolanum Channel

Aumenta la popolarità di Mediolanum Channel e crescono in misura consistente i dati di ascolto settimanali. Secondo le ultime rilevazioni, se la notorietà della rete tv è passata dai 3 milioni e 470mila del 2003 ai 6 milioni 917mila del 2005, gli spettatori sono più che raddoppiati, da 160mila a 361mila. Complice senz'altro del trend positivo registrato dal canale satellitare del Gruppo Mediolanum - visibile sull'803 del "pacchetto" Sky Italia - anche la forte diffusione del sistema parabola degli ultimi anni; tuttavia il merito va soprattutto ricercato nella mission e negli obiettivi che la televisione si propone. "La nostra tv vuole essere un punto di riferimento per tutta la comunità che ruota intorno al Gruppo Mediolanum e che si identifica, prima ancora che nei prodotti offerti, nei valori alla base della nostra azienda - afferma Giuseppe Mascitelli, Amministratore Delegato di Medi-

lanum Comunicazione -, vale a dire fiducia nel progresso, ottimismo di fondo e, ancora, nel fatto di porre al centro dell'attenzione l'individuo con tutte le sue esigenze". Infatti, se la televisione satellitare ha un suo linguaggio che la distingue da quella analogica, Mediolanum Channel ha fatto una scelta ben precisa. "Fin da quando siamo partiti, nel 2001, per i nostri programmi abbiamo puntato su due aspetti", continua Mascitelli - "da un lato una particolare attenzione alle novità tecnologiche, dall'altro, la sperimentazione di nuovi format. Il tutto funzionale ad un approccio innovativo che guardi a tv utile per chi la segue e all'approfondimento degli argomenti trattati". A riprova, il palinsesto, - che per ora comincia alle 8 di mattina e prosegue fino alle due di notte ma la programmazione è in via di espansione - prevede trasmissioni che toccano temi ancora poco battuti, talvolta "di nicchia", cercando di coinvolgere spesso e volentieri un pubblico dal target giovane. Ne è un esempio lampante Home Theatre il programma tecnico dedicato agli "audiophile" che spiega nei dettagli le caratteristiche degli elettrodomestici per uso domestico; e ancora, l'appuntamento che parla del fenomeno DVD (che negli ultimi

Il calendario del Giro offerto da Mediolanum

Per gli appassionati di ciclismo c'è una occasione irripetibile per rivivere il Giro d'Italia del 2005. Le più belle immagini dell'avvincente corsa sono state infatti raccolte in uno splendido calendario realizzato, in tiratura limitata e per questo molto pregiato, da Banca Mediolanum che dal 2003 sponsorizza la Maglia Verde. La Banca ha deciso di condividere la passione per questo evento sportivo con i lettori inviando, a titolo gratuito e sino ad esaurimento scorte, una copia del calendario a chi lo richiederà all'indirizzo giro@mediolanum.it. Entrate in Banca Mediolanum Basta una telefonata 840704444 www.bancamediolanum.it Selezione e Reclutamento tel. 02-90492778 Notizie Mediolanum a cura di Roberto Scippa roberto.scippa@mediolanum.it